

**Accreditamento Iniziale a.a. 2024-2025**

**Università degli Studi di CAGLIARI**  
**International Management**  
**Cod SUA: 1598401**



OC1)

## **Obiettivo I - Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso)**

### **I.1**

È presente il parere del Comitato Regionale di Coordinamento?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**presente:** Si

**motivazione:** È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università degli Studi di Cagliari e Sassari, espresso all'unanimità come documentato dal verbale datato 12 febbraio 2024 (in allegato). Nel verbale si riporta che il CdL LM 77 International Management (IM) sarà erogato in lingua inglese e che rappresenta "la naturale prosecuzione per gli studenti dei rispettivi Corsi di Laurea già presenti nell'Offerta formativa dell'Ateneo cagliaritano".

### **I.2**

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2024/2025 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il documento di progettazione del CdS in International Management è pienamente coerente con la struttura delle Linee Guida ANVUR per la Progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione per l'a.a. 2024-2025. Ciononostante, in alcune sue parti, si riscontrano descrizioni alquanto sintetiche, se non generiche, al punto da limitarne l'accuratezza informativa. Per quanto concerne l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe, ad esempio, nel documento (pag. 5) viene riportato solo l'elenco dei CdL LM 77 già attivi in altri atenei italiani, senza includere alcuna analisi qualitativa (contenuti dell'offerta didattica) e/o quantitativa (numero iscritti 1 anno, iscritti tot ecc.). Nel documento si dichiara che l'attivazione del CdL LM 77-IM potrebbe contribuire ad evitare che studenti della Regione Sardegna siano costretti a iscriversi presso altri Atenei nazionali. Per quanto questa rappresenti una motivazione, in linea teorica assolutamente valida e pienamente condivisibile, questa considerazione dovrebbe essere corroborata dal numero di iscritti potenziale che si prevede di attrarre. Analogo rilievo viene evidenziato per l'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso. Anche in questo caso, viene fornito un elenco, se pur ampio, esemplificativo dei diversi sbocchi occupazionali; manca tuttavia l'analisi quali-quantitativa di contesto regionale, nazionale e internazionale. A tal riguardo, il riferimento più solido riportato nel documento di progettazione è quello al Small Business Act (pag. 6). Anche per quanto concerne gli studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del CdS, il Documento di Progettazione ne si limita a elencare specifici riferimenti senza, tuttavia, a livello sostanziale fornire alcuna informazione esaustiva o quanto meno accurata in grado di corroborare l'attivazione del CdL LM 77 in International Management. A pagina 6 del Documento di Progettazione si richiamano altresì accordi in essere a livello di Ateneo che potrebbero costituire delle leve per attrarre studenti da Paesi - quali Marocco, Algeria, Tunisia, ma questo auspicio non può equipararsi ad un'analisi di settore.

**Documentazione:** completa

**Raccomandazione/i:** Si raccomanda di intervenire sull'attuale Documento di Progettazione integrando le diverse sezioni non

limitandosi a citare fonti (report nazionali e internazionali, siti web ufficiali di istituzioni regionali nazionali, internazionali, sovranazionali, ecc.), ma riportando nel documento le analisi quali-quantitative disponibili in modo da fornire motivazioni sostanziali che giustificano la nuova proposta formativa.

### I.3

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali? Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, e di cui al DM 446/2020, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del CdS proposto, tuttavia si rileva una limitata adeguatezza sotto il profilo quantitativo e qualitativo. Una prima consultazione delle parti interessate è avvenuta nell'ambito del Comitato di Indirizzo della LM in Economia Manageriale, in data 27 settembre 2023, convocato dalla coordinatrice del CdS in qualità di responsabile del Comitato Promotore della proposta del CdLM di nuova attivazione. Il Comitato risultava composto da 3 membri esterni, 8 docenti e il manager didattico del CdS di Economia Manageriale. Sotto il profilo qualitativo, si rileva pertanto la carenza di figure manageriali di alto-medio livello di imprese private internazionali, globali, o transnazionali, di figure rappresentative di istituzioni internazionali e sovranazionali (quali UE, FAO, ONU), del MAECI, ecc. Per quanto concerne l'effettivo coinvolgimento nella progettazione del CdL LM 77 IM, si cita unicamente la riunione del 27 settembre 2023, della durata di 75 minuti organizzata a valle della condivisione della scheda di massima del progetto formativo avvenuta per via telematica il 20 giugno 2023. Tale livello di coinvolgimento è da ritenersi non sufficiente rispetto alla complessità del progetto formativo in oggetto per i motivi, diversi e articolati, su esposti (cfr. doc. di prog.ne, pp. 6-7; verbale della riunione delle parti interessate datato 27 settembre 2023). Non risulterebbero invece in alcun modo formalizzate le interlocuzioni nell'ambito delle relazioni di collaborazione tra docenti e parti interessate che confermerebbero la necessità di creare figure professionali atte a supportare l'internazionalizzazione delle imprese regionali, così come le crescenti richieste pervenute da Università estere per l'attivazione di ulteriori accordi di doppio titolo con l'indirizzo di International Management del CdLM in Economia Manageriale, oltre a quelli già in essere.

**Documentazione:** completa

**Raccomandazione/i:** Si raccomanda di integrare il panel delle parti interessate a livello quantitativo e qualitativo, ad es., invitando manager di livello gerarchico medio-alto di imprese int.li, globali e transnazionali, operanti in diversi settori ind.li e in diversi contesti geo-politici; inserire anche alti funzionari della PA italiana (ad es. MAECI) e di istituzioni UE, sovranazionali. Audire parti interessate selezionate "ad hoc" per il progetto del CdL LM 77-IM, e non limitarsi ad audire il CI del CdL LM 77 EM già esistente. Intensificare gli incontri con le parti interessate in modo da rendere sostanziale il supporto delle parti interessate alla progettazione e attivazione del CdL e non limitarlo ad un mero adempimento burocratico.

### I.4

È presente il parere positivo del Nucleo di Valutazione?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**presente:** Si

### I.5

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): La Relazione tecnica per l'accREDITamento iniziale del Nucleo di Valutazione (NdV)

(disponibile in SUA-CdS) non riporta un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del CdL LM-77 International Management. Il testo riporta una sintesi parziale delle informazioni rese disponibili dai proponenti della proposta di nuova istituzione. Inoltre, non approfondisce l'analisi dei requisiti di docenza richiesti, ma si limita ad attestare quanto segue: "La sostenibilità e la qualità della didattica del corso è garantita dalla presenza di un numero adeguato di docenti di riferimento e tutor". Si rileva altresì che dal punto di vista temporale il processo di progettazione della nuova offerta formativa di Ateneo mostrerebbe degli scostamenti rispetto a quello che da ANVUR viene considerato un processo virtuoso. In particolare, la data di approvazione degli OO.AA. (19/03/2024) risulta antecedente alla valutazione e il parere favorevole del NdV (27/03/2024).

**Documentazione:** completa

**Raccomandazione/i:** Al Nucleo di Valutazione si raccomanda di: sviluppare, nella sua Relazione, un'analisi chiara, accurata e più dettagliata del Documento di Progettazione del CdL LM 77 International Management; anticipare i tempi di approvazione della sua Relazione tecnica per l'accREDITamento iniziale dei nuovi CdS, in particolare, rispetto alle delibere degli OO.AA..

**Controdeduzioni dell'Ateneo:** OC1 Obiettivo I - Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corsol.2 Sulla base delle raccomandazioni ricevute, si è provveduto ad integrare il Documento di Progettazione esplicitando nel dettaglio le diverse sezioni, con particolare attenzione alle analisi quantitative e qualitative che hanno condotto alla proposta di nuova istituzione. Di seguito vengono presentate le diverse integrazioni e modifiche apportate che risultano presenti anche nel Documento di Progettazione e sono immediatamente visibili in quanto evidenziate in giallo per permettere una più agevole lettura.

**RISPOSTA** Specificamente, al fine di rispondere adeguatamente all'area di miglioramento "Descrizione degli esiti dell'analisi quali-quantitativa sia a livello di CdS già attivi sia a livello di studi di settore", si fa presente che sono stati riportati analiticamente i risultati delle analisi che hanno portato alla proposta di istituzione del nuovo CdLM in International management. Nel prosieguo si dà conto di queste integrazioni. Nel documento di progettazione (pag. 5) viene riportato solo l'elenco dei CdL LM 77 già attivi in altri atenei italiani che è stato oggetto di analisi e confronto dei contenuti dell'offerta didattica e si dichiara che da questa analisi "emerge che la proposta di CdLM di nuova istituzione risulta in linea con i corsi di studio offerti in termini di obiettivi, percorso formativo e profilo professionale". Tale dichiarazione è la sintesi dell'analisi che di seguito viene dettagliata sotto l'aspetto quantitativo e qualitativo. Dall'elaborazione dei dati disponibili su metadati USTAT e Almalaurea, è stato condotto internamente uno studio relativo sull'offerta formativa per i corsi di laurea magistrale LM-77 (Economia e Management) offerti in inglese in vari atenei italiani dal 2018-2019 al 2022-2023. Durante questo periodo, il numero di corsi di studio è cresciuto da 28 nel 2018-2019 a 40 nel 2022-2023, a dimostrazione dell'importanza attribuita all'istituzione di corsi di laurea magistrale in inglese. L'Università degli Studi di Cagliari non compare poiché il curriculum in International Management (interamente erogato in lingua inglese) faceva parte dell'offerta formativa del CdLM in Economia Manageriale. Tale condizione ne limita la visibilità e l'attrattività, anche alla luce del fatto che l'analisi dei tassi occupazionali dei laureati e delle laureate nei corsi di studio LM-77 evidenzia che l'Università degli Studi di Cagliari è ben posizionata (27<sup>a</sup> su 58 per il tasso di occupazione ad 1 anno dalla laurea; 15<sup>a</sup> su 57 a 3 anni e 12<sup>a</sup> su 56 a 5 anni). Ciò evidenzia che l'ateneo di Cagliari si distingue per una buona capacità di inserimento lavorativo dei laureati nei corsi LM-77, ulteriormente migliorabile con l'istituzione del CdLM in International management che va ad intercettare una domanda di formazione in crescita. Si allega il documento: "Report\_offerta\_formativa\_LM-77" Focalizzando l'analisi su alcuni CdLM più simili come figura professionale in uscita (UNIBO, UNIPV, UNIUD, UNISI, UNITN, Bocconi), è possibile affermare che da un punto di vista qualitativo nei diversi piani di studio sono presenti in modo ricorrente numerosi insegnamenti, evidenziando la loro fondamentale importanza per la formazione della figura professionale in uscita. Ad esempio, corsi come Innovation Management (offerti presso UNICA, UNISI, UNITN, UNIUD, UNIPV), International Economics (disponibili presso UNICA, UNIBO, UNIPV, UNIUD) e International Marketing (insegnati presso UNICA, UNIBO, UNITN) spiccano costantemente. Inoltre, Advanced Corporate Finance è presente sia in UNICA sia in UNIBocconi, mentre Comparative Corporate Law è disponibile in UNICA e UNISI. Public Management e Strategic Management sono presenti sia in UNICA sia in UNISI. È interessante notare che l'insegnamento di Corporate Governance, denominato International Corporate Governance presso UNITN e Transnational Corporate Governance presso UNISI, ha in realtà un'accezione internazionale, nonostante questo non sia esplicitamente indicato nel titolo del corso. Questo carattere internazionale emerge dalla scheda dell'insegnamento resa ora disponibile. Inoltre, l'offerta formativa per i corsi del Dipartimento in cui IM è incardinato è costantemente

arricchita da seminari accreditati e altre iniziative (es. CREET, Artificial Intelligence, Master Design Thinking and PoC, etc.) che approfondiscono temi specifici. Relativamente alla rilevanza che il CdLM può avere in termini di attrattività, da monitoraggi interni, basati sui dati acquisiti dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti, emerge che circa il 50% dei laureati triennali dei corsi di studio del Dipartimento SEA sceglie di non proseguire il percorso di laurea magistrale iscrivendosi in un corso di studio del medesimo Dipartimento. Chi si iscrive sceglie prevalentemente il CdLM in Economia Manageriale (circa il 40%). L'elevata percentuale di coloro che non si iscrivono nelle lauree magistrali del Dipartimento non è compensata dall'aumento degli iscritti in CdLM di altri dipartimenti incardinati presso la Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche dell'Università degli Studi di Cagliari. Tale circostanza sembra evidenziare un esodo verso altre Università del territorio nazionale e/o internazionale. In tal senso, l'istituzione del CdLM in International Management rappresenta una valida alternativa all'esodo degli studenti locali, poiché, a fronte di un calo di iscritti in Economia Manageriale del 13% dal 2021-2022 al 2022-2023 (da 101 a 88) e del 10% dal 2022-2023 al 2023-2024 (da 88 a 79), il curriculum in International Management ha tuttavia registrato negli ultimi tre anni un andamento che va in controtendenza rispetto ai dati delle altre lauree magistrali. Il numero degli iscritti al curriculum in International Management, infatti, ha subito un incremento del 20% dal 2021-2022 al 2022-2023 (da 10 a 12) e del 50% dal 2022-2023 al 2023-2024 (da 12 a 18). Ciò evidenzia il potenziale del nuovo corso di studio, la cui attrattività è evidente dai dati dell'ultimo triennio. Per quanto concerne l'analisi per identificare i profili culturali e professionali, questa ha incluso un esame approfondito delle tendenze globali nel mondo del lavoro: consultazioni con esperti del settore e di professionisti con esperienza nella gestione internazionale (vedi consultazioni formali con il Comitato di Indirizzo e informali attraverso network dei docenti); analisi di documenti ufficiali pubblicati dall'OECD ("Top Barriers and Drivers to SME Internationalisation" OECD). Il documento analizza i principali ostacoli e i fattori trainanti per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI), mettendo in luce le sfide significative che le PMI devono affrontare, offrendo raccomandazioni preziose su come superarle e sfruttare al meglio le opportunità disponibili, e sottolineando l'esigenza, oltre che degli interventi governativi, di figure professionali ad hoc che possano accompagnare le PMI nei processi di internazionalizzazione e dal World Trade Organization (World Trade Report), relativo alla tendenza della globalizzazione e internazionalizzazione dei mercati. Il documento analizza la partecipazione delle piccole e medie imprese (PMI) al commercio internazionale, evidenziando le barriere sproporzionate che le PMI affrontano e sottolineando l'importanza di politiche nazionali e internazionali coerenti per migliorare la loro capacità di partecipare efficacemente ai mercati globali. Il rapporto sottolinea la necessità di figure professionali specializzate per supportare le PMI nei processi di internazionalizzazione, evidenziando come queste competenze siano cruciali per aiutare le PMI a superare le complessità del commercio globale e a sfruttare le opportunità offerte dai mercati internazionali); analisi del report Anpal ed Excelsior (PREVISIONI DEI FABBISOGNI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI IN ITALIA A MEDIO TERMINE (2023-2027) e sull'occupazione e sulle professioni del futuro, nonché sulle esigenze del mercato del lavoro internazionale. I documenti evidenziano il trend dei mercati globali ed evidenziano che, a fronte di una contrazione dovuta alla crisi pandemica e alla complessità dettata dai conflitti bellici, diversi comparti cominciano a riprendersi, offrendo interessanti opportunità di lavoro. analisi di altri corsi di studio simili a livello regionale e nazionale per individuare best practice in termini di formazione professionale internazionale attraverso il sito University. Inoltre, dall'analisi di ulteriori documenti emerge che il corso di laurea magistrale in International Management risponde a una domanda crescente di competenze avanzate in ambito di gestione internazionale non solo a livello regionale e nazionale ma anche internazionale. Infatti, la domanda globale di laureati magistrali in international management è in forte crescita. Secondo il Research and Markets Report (2023), il mercato globale dei servizi di consulenza gestionale è cresciuto con un tasso annuo del 3,5% e si prevede che raggiungeranno 1,0 trilioni USD nell'anno corrente, 2024. Si prevede che i ricavi del settore crescano con un tasso annualizzato dello 0,6% fino a 1,1 trilioni di USD nei cinque anni fino al 2029. Questa crescita è sicuramente alimentata dalla globalizzazione, dai progressi tecnologici e dall'aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo. Inoltre, secondo il Global Management Admission Council (GMAC) del 2023, sul piano delle funzioni preferite, le carriere più richieste per i laureati magistrali in management internazionale includono ruoli come consulenti strategici, analisti finanziari, consulenti commerciali esteri e manager delle importazioni/esportazioni. A livello nazionale, l'Italia sta vivendo una crescente richiesta di professionalità nel campo del management internazionale. Il rapporto del World Economic Forum sulle future tendenze del mercato del lavoro del 2023 evidenzia che entro il 2025, il 50% dei lavoratori italiani dovrà aggiornare le proprie competenze, con una particolare enfasi su management e

leadership. Le imprese italiane che hanno investito in processi di internazionalizzazione hanno registrato un incremento del 25% del fatturato medio annuo, evidenziando l'importanza di formare manager capaci di gestire l'espansione internazionale delle aziende italiane. In Sardegna, la crescente internazionalizzazione delle imprese locali ha creato una significativa domanda di laureati magistrali con competenze in management internazionale. Secondo i dati dell'Assessorato Regionale dell'Industria, l'export della Sardegna è cresciuto significativamente, passando da 5,6 miliardi di Euro nel 2021 a 9 miliardi nel 2022. Le piccole e medie imprese sarde identificano la mancanza di competenze manageriali come uno dei principali ostacoli alla loro crescita e competitività sui mercati esteri. Pertanto, la formazione di manager con una solida preparazione in ambito internazionale è essenziale per sostenere lo sviluppo economico regionale. In sintesi, l'istituzione e attivazione del Corso di Studio in International Management presso l'Università degli Studi di Cagliari, non solo soddisferà le esigenze delle imprese locali e nazionali, ma consentirà ai laureati magistrali di ricoprire ruoli di primo piano nel mercato globale, sostenendo così lo sviluppo economico della Sardegna e dell'Italia. Un'ulteriore rilevanza del CdLM in International Management è documentata dalle relazioni in atto tra la Regione Autonoma della Sardegna e i paesi del Mediterraneo. A tal proposito, nel Documento di Progettazione si richiamano gli accordi in essere a livello di Ateneo che potrebbero costituire delle leve per attrarre studenti da Paesi quali Marocco, Algeria, Tunisia. Benché questo riferimento non costituisca un'analisi di settore, si reputa tuttavia un elemento di rilevante valore in termini di internazionalizzazione del contesto di formazione e nella definizione del potenziale formativo. Ad integrazione del documento di progettazione si sottolinea quanto segue: Il Progetto Sardegna FORMED è un esempio chiave di cooperazione internazionale e formazione nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera ENI CBC Med. Questo progetto è stato concepito per migliorare le competenze e le capacità degli studenti e dei professionisti nei settori strategici. Il progetto mira alla formazione e allo scambio di competenze e al rafforzamento della cooperazione universitaria tra le università sarde e quelle dei paesi Middle East and North Africa (MENA). Negli anni, la richiesta da parte degli studenti provenienti dai paesi MENA è incrementata e non è stato possibile accogliere tutte le richieste a causa del numero circoscritto di borse di studio. Da monitoraggi interni dell'ufficio ISMOKA è emerso che, nell'ultimo triennio sono state presentate mediamente 12 domande ed è stato possibile accoglierne circa 5. Inoltre, sempre dagli stessi monitoraggi interni, per l'a.a. 2023-2024, su n. 258 domande pervenute sul portale University, n. 61 provengono da studenti che hanno scelto International Management. La provenienza di questi studenti è variegata: Bangladesh, Turchia, Algeria, Pakistan, Iran, Nigeria, India, Libia, Etiopia, Congo. Inoltre, non da ultimo, il CdLM in International Management rappresenta una risposta concreta alle raccomandazioni del "Rapporto La Sardegna e il Mediterraneo". Attraverso un curriculum orientato all'internazionalizzazione e alla cooperazione interculturale, il corso contribuirà a formare una nuova generazione di manager capaci di guidare la Sardegna verso una maggiore integrazione economica con i paesi MENA, promuovendo lo sviluppo sostenibile e l'innovazione. In sintesi, questo corso di laurea non solo risponde alle esigenze immediate delineate dal rapporto, ma pone anche le basi per un futuro in cui la Sardegna potrà svolgere un ruolo centrale nel panorama economico e culturale del Mediterraneo.

**3.3 RISPOSTA** Relativamente alle aree di miglioramento "rappresentatività delle parti interessate a livello qualitativo-quantitativo per le attività di consultazione" ed "efficacia del processo di consultazione delle parti interessate affinché ne derivino input sostanziali ai fini della progettazione del CdS", si evidenzia quanto segue: Il diretto e principale coinvolgimento del Comitato di Indirizzo (CI) del CdLM in EM è scaturito dall'opportunità di interloquire con le parti sociali che possedevano (e tuttora possiedono) una profonda conoscenza dei diversi curriculum del corso di laurea magistrale in Economia Manageriale (LM-77) dell'Ateneo di Cagliari, compreso il curriculum Internazionale. Si fa altresì presente che diversi soggetti consultati del CI hanno anche una documentata esperienza nell'ambito dell'internazionalizzazione. Jacopo Deidda Gagliardo (<https://www.jacopodg.com/>), ad esempio, supporta gli imprenditori di tutte le dimensioni a sviluppare progetti di crescita e di internazionalizzazione attraverso l'analisi, l'implementazione e l'evoluzione del modello di business e della strategia dell'azienda e, contemporaneamente, è Presidente della Commissione Internazionalizzazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cagliari. Enrico Pudda (<https://www.linkedin.com/in/enrico-pudda-it/?originalSubdomain=it>) è Competence Manager per la BIP, società di consulenza internazionale. Mario Mariani è fondatore di The Net Value (<https://www.thenetvalue.com/>), primo incubatore certificato di startup innovative della Sardegna, con una forte connotazione all'internazionalizzazione delle iniziative imprenditoriali. Nel corso di questi mesi, tuttavia, in previsione delle nomine delle diverse commissioni e dei diversi organi del CdLM, e con la precisa volontà costituire il nuovo Comitato di Indirizzo, separato da quello del CdLM in Economia Manageriale, il comitato

promotore ha ritenuto fondamentale integrarne la composizione con professionalità locali, nazionali e internazionali di rilievo nel panorama internazionale e capaci di fornire il proprio contributo per il progressivo miglioramento del CdLM. A tal fine sono stati attivati numerosi contatti e acquisite le disponibilità di numerosi rappresentanti del mondo del lavoro, oltre alla già rinnovata disponibilità di Jacopo Gagliardo, Enrico Pudda e Mario Mariani (per la composizione del futuro comitato di indirizzo si veda la tabella allegata). Nello specifico, alcuni componenti del comitato promotore hanno avviato le interlocuzioni con alcuni futuri componenti del comitato di indirizzo all'inizio dell'anno e hanno raggiunto un momento cruciale durante il Berkeley Innovation Forum, tenutosi presso la NASA Silicon Valley in California (<https://berkeleyinnovationforum.com/spring24-program/>) dal 30 aprile al 3 maggio 2024. In questa occasione, i docenti hanno avuto la possibilità di presentare in dettaglio il progetto formativo e il contesto universitario regionale. Questi incontri hanno permesso di coinvolgere direttamente imprese e imprenditori di alto profilo, chiedendo loro di esprimere il proprio parere sul progetto formativo. È importante sottolineare che l'Università degli Studi di Cagliari è l'unica università italiana membro del Berkeley Innovation Forum ed è una tra le tre università al mondo, insieme alla University of California Berkeley e alla Lancaster University. Questo forum esclusivo riunisce CEO e manager di imprese con un fortissimo orientamento all'innovazione. Il forum offre ai membri una finestra continua sulle sfide dell'innovazione che le aziende affrontano in tutto il mondo e promuove la condivisione delle esperienze nel superare queste sfide, integrando le ricerche recenti sull'innovazione provenienti dall'UC Berkeley e da altre università. In questa prospettiva, alcuni docenti del CdLM sono stati invitati a presentare i propri risultati di ricerca con un impatto nel mondo imprenditoriale ad NVIDIA (aprile 2023), Amazon Web Services (settembre 2023) e NASA (aprile 2024). Le aziende coinvolte nel Berkeley Innovation Forum sono tra le più grandi e influenti al mondo: Google, IBM, Intel, Cisco, Hewlett Packard Enterprise, Meta, Microsoft, Nike, Toyota e molte altre. Queste collaborazioni dimostrano l'elevato livello di connessioni internazionali che i componenti del comitato promotore sono in grado di stabilire e mantenere nel tempo, attraverso un confronto costante con il mondo imprenditoriale. A conferma del proprio respiro internazionale e una rete solida di connessioni, alcuni docenti del CdLM in International Management stanno inoltre organizzando il primo Women Global Summit for emerging technologies: un evento che si terrà a Cagliari dal 25 al 26 ottobre 2024 e che vedrà la partecipazione di circa 250-300 donne imprenditrici provenienti da tutto il mondo. Questo summit rappresenta un'opportunità unica per favorire lo scambio di idee e la creazione di reti professionali globali. Con riferimento alle richieste di ulteriori accordi di double degree e di collaborazioni di diversa natura con università straniere, si ritiene rilevante sottolineare che sono state avviate diverse interlocuzioni con prestigiose università estere. Oltre agli accordi già esistenti, si è in fase avanzata di definizione di una partnership con la National Taipei University e sono in fase di redazione gli accordi con la Liverpool Business School. Queste collaborazioni internazionali rafforzano ulteriormente la capacità di offrire una formazione di alta qualità nel campo del management internazionale. Inoltre, a livello regionale, i docenti del CdLM partecipano attivamente a diverse iniziative orientate a creare un forte legame tra Università e imprese locali, al fine di comprenderne le esigenze e migliorare l'offerta formativa rendendola in linea con le tendenze del mercato del lavoro. Un esempio significativo è il programma del CREA Unica Contamination Bootcamp, che, ormai da anni, ha visto la partecipazione di numerose imprese locali che collaborano e esportano a livello internazionale. Questo programma ha facilitato l'interazione tra studenti, docenti e imprenditori, creando un ambiente di apprendimento dinamico e innovativo. Infine, i docenti del CdLM partecipano costantemente alle iniziative locali di incontro con le realtà imprenditoriali (es. eventi SWAE; Il passaggio generazionale; Il passaggio generazionale nelle imprese; Come vincere la sfida del passaggio generazionale, etc.) per potenziare il legame con le associazioni di categoria e le imprese locali e cogliere le esigenze occupazionali. Questi esempi dimostrano chiaramente l'impegno dell'Università degli Studi di Cagliari nel creare e mantenere relazioni fruttuose con il mondo accademico e imprenditoriale, sia a livello locale che internazionale. Per poter coinvolgere sin da subito i nuovi componenti del comitato di indirizzo è stato predisposto e somministrato un questionario per la valutazione del progetto formativo. I risultati di tale coinvolgimento hanno evidenziato la qualità del progetto formativo e sono emersi interessanti spunti per miglioramenti futuri. Si allega il documento: "Nuove disponibilità CI\_IM". Si allegano il form del questionario e l'esito della consultazione "Evaluation of the Master's Degree in International Management - University of Cagliari". Si allega il documento di progettazione revisionato con integrazioni: DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE\_22\_11\_2023\_rev1.5 Risposta Nucleo di Valutazione d'Ateneo: in merito alle proposte dei CdS di nuova Istituzione relative all'offerta formativa dell'a.a. 2024/2025 il Nucleo ha redatto la "Relazione preliminare sulle Proposte di istituzione di nuovi Corsi di Studio per l'anno accademico 2024/2025" (che si allega) approvata nella

riunione del 18-19 dicembre 2023, verbale n.15, link Microsoft Word - Verbale\_15\_NVA\_18\_19\_12\_2023 ciò in attuazione del processo virtuoso suggerito nelle Linee guida ANVUR che prevedono l'anticipo della "valutazione e del parere favorevole delle proposte di nuova istituzione da parte del Nucleo di Valutazione (NdV) (in coerenza con quanto definito dall'art.8 comma 4 del D.Lgs. 19/2012 e dall'art. 7 del D.M. n. 1154/2021)" rispetto all'approvazione della stessa da parte degli Organi Accademici. Nella citata Relazione preliminare, sviluppata dopo un'approfondita analisi di tutti i documenti di progettazione, si redige per ogni singola proposta di nuova istituzione una scheda con i seguenti punti: Istruzione Preliminare del Presidio Qualità e parere della Commissione paritetica Adeguatezza delle motivazioni per l'istituzione del nuovo CdS Composizione del Comitato di indirizzo, analisi delle parti interessate e del contesto. Nella scheda del Corso di Laurea magistrale in International management il Nucleo ha espresso il seguente parere: "Esaminata la documentazione ricevuta, vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze economiche, giuridiche e politiche del 16/11/2023 nella quale si delibera che il CdLM è sostenibile per tutto il ciclo degli studi in termini di docenza; sussistono strutture adeguate (utilizzando al massimo gli slot orari a disposizione) e le risorse finanziarie sono sufficienti a sostenere il costo della docenza a contratto, considerate le osservazioni sopra esposte, il Nucleo esprime parere favorevole in merito alla proposta preliminare di istituzione del Corso di Laurea magistrale in International management (Classe LM-77)." Successivamente, l'istituzione e attivazione dei nuovi corsi di studio per l'a.a. 2024/2025 è stata deliberata dagli Organi di Ateneo nelle sedute del SA del 19 dicembre 2023 e del CdA del 21 dicembre 2023. Il Nucleo ha, infine, redatto la "Relazione Tecnico-Illustrativa Valutazione pre-attivazione delle proposte di nuovi Corsi di Studio da parte del Nucleo di Valutazione D.M. n.1154 del 14 ottobre 2021 Anno accademico 2024/2025" approvata nella riunione del 27 marzo 2024, verbale n.3, link Microsoft Word - Verbale\_3\_NVA\_27\_3\_2024 e pubblicata al seguente link [https://www.unica.it/sites/default/files/2024-06/Relaz\\_Activ\\_NVA\\_280324.pdf](https://www.unica.it/sites/default/files/2024-06/Relaz_Activ_NVA_280324.pdf). Tale relazione non ha subito modifiche successive rispetto a quanto deliberato dal Nucleo nella citata riunione, nello specifico sono stati analizzati i seguenti punti preliminarmente alle schede di ciascun CdS: Contesto normativo e metodologia di valutazione Documenti analizzati Coerenza con la pianificazione strategica e con le politiche e la programmazione di Ateneo Sostenibilità dell'offerta formativa La scheda tecnica con il parere del CdS in International management (Classe LM-77 R) è stata caricata in SUA-CdS entro la scadenza del 28 marzo 2024. Con riferimento a quanto indicato nella motivazione di seguito indicata: <<Inoltre, non approfondisce l'analisi dei requisiti di docenza richiesti, ma si limita ad attestare quanto segue: " La sostenibilità e la qualità della didattica del corso è garantita dalla presenza di un numero adeguato di docenti di riferimento e tutor">> si precisa che tale frase è stata preceduta da puntuali analisi, controlli e verifiche del Nucleo.

**Risposta alle Controdeduzioni:** Per quanto concerne le raccomandazioni presentate dal PEV all'Ateneo relativamente al punto I.2 dell'Obiettivo OC1 del Protocollo ANVUR, l'Ateneo ha provveduto ad accogliere le osservazioni Integrando, opportunamente e nel dettaglio, i contenuti informativi del Documento di Progettazione per quanto riguarda le analisi quali-quantitative sia a livello di CdS già attivi sia a livello di studi di settore al fine di fornire motivazioni sostanziali per l'attivazione della nuova proposta formativa. In merito al punto I.3 dell'Obiettivo OC1, relativo alle consultazioni delle parti interessate, anche in questo caso l'Ateneo ha accolto le raccomandazioni del PEV. Dalla documentazione fornita in questa fase, si evidenzia come il Comitato Promotore del CdS non abbia avuto alcuna difficoltà ad integrare il panel delle parti interessate, grazie alla rete di relazioni di cui il CdS può avvalersi, sia in ambito accademico che imprenditoriale, a livello nazionale e internazionale. Oltre ad assicurarsi la disponibilità di nuovi soggetti esterni per le future attività di consultazione, agli stessi è stato somministrato un questionario per una valutazione del progetto formativo del nuovo CdS, di cui si allegano gli esiti, assieme ad altra documentazione integrativa presentata con le Controdeduzioni. Il Dipartimento di riferimento del CdS ha inoltre deciso di formalizzare, in data 26/7/2024, l'istituzione di un Comitato di Indirizzo ad hoc per il CdS in International Management (v. Decreto di nomina per la componente esterna) per strutturare e rendere sistematico il loro coinvolgimento. Relativamente al punto I.5 dell'Obiettivo OC1, nelle Controdeduzioni l'Ateneo ha reso disponibile ulteriore documentazione, dando al PEV nuovi elementi informativi in merito alle attività di analisi svolte dal Nucleo di Valutazione nell'ambito del processo di progettazione della nuova offerta formativa dell'Ateneo cagliaritano. L'Ateneo, infatti, ha deciso di seguire le indicazioni contenute nelle Linee Guida ANVUR relativamente alla sequenza ideale delle fasi previste per attuare un processo virtuoso della progettazione dei CdS invitando il NdV ad anticipare la valutazione delle nuove proposte di istituzione rispetto all'approvazione delle stesse da parte degli Organi Accademici. Con la nuova documentazione e le precisazioni fornite in merito alle



attività di valutazione interna ad opera del NdV (con le Controdeduzioni è stata resa disponibile anche la Relazione preliminare del NdV datata dicembre 2023), le raccomandazioni del PEV possono ritenersi superate.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:** Punti di forza: non rilevati. Aree di miglioramento Descrizione degli esiti dell'analisi quali-quantitativa sia a livello di CdS già attivi sia a livello di studi di settore; rappresentatività delle parti interessate a livello quali-quantitativo per le attività di consultazione; efficacia del processo di consultazione delle parti interessate affinché ne derivino input sostanziali ai fini della progettazione del CdS; dettaglio e accuratezza della Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione e relative tempistiche di approvazione.

**Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)**

**II.1**

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati?  
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Relativamente alle motivazioni alla base dell'attivazione del CdS, si ritiene che quelle descritte nel Documento di Progettazione non risultano esaustivamente esplicitate. Per quanto, da una parte, la rilevanza della dimensione internazionale e globale dei contemporanei processi socio-economici a varie scale di osservazione (micro, meso e macro) è ovviamente nota, dall'altra, purtroppo, si constata che le motivazioni contenute nel Documento di Progettazione non sono solidamente corroborate, nonostante siano disponibili numerosissimi e validi studi in materia. Nel Documento di Progettazione le analisi prodotte sono generiche e non forniscono elementi validi ed esaustivi ai fini della giustificazione dell'attivazione del nuovo CdS e anche la fase di consultazione, per le modalità, la numerosità e la scarsa varietà di interlocutori che l'hanno connotata, non ha prodotto evidenze tali da giustificare il progetto.

**Raccomandazione/i:** Si raccomanda di esplicitare in modo esaustivo e accurato le motivazioni che giustificano l'attivazione del CdL LM 77 International Management. Le motivazioni devono essere solide sia per quanto concerne l'analisi di contesto - in tal caso si dovrebbe fare riferimento a studi e report coerenti, aggiornati e redatti da istituti e organi nazionali e internazionali, sia per quanto concerne le fasi di consultazione, che dovrebbero fornire input informativi significativi ai fini della progettazione del nuovo CdS.

**II.2**

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate?  
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): La descrizione del percorso formativo è disponibile in diversi documenti presenti in allegato nel quadro B1 della SUA CdS: nella bozza del Regolamento Didattico (art. 6); in un allegato estratto dalla Guida dello studente 2024/2025 pagg. 146-150 (riportante anche i double degree); nel Piano di Studi a cui si accede tramite link (<https://web.unica.it/unica/protected/446048/0/def/ref/DOC437541/>). Tuttavia, purtroppo, si evidenzia come la documentazione relativa al percorso formativo resa disponibile non risulti affatto omogenea nei suoi contenuti descrittivi. Si osserva inoltre che da un punto di vista sostanziale, il percorso formativo del CdL LM 77 IM è connotato, nonostante la denominazione da un numero eccessivamente ristretto di insegnamenti centrati su tematiche propriamente internazionali: se ne contano in tutto 4 (Comparative corporate law, International economics, International Marketing e International financial reporting), di cui 2 (International Marketing e International financial reporting) in alternativa, su 11 insegnamenti.

**Raccomandazione/i:** Si raccomanda di rendere maggiormente omogenea le diverse fonti documentali che descrivono il percorso formativo del CdS.

**II.3**

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali?

(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali. Essi sono esplicitati nel Documento di Progettazione (pag. 10-13), dove sono indicate le diverse aree disciplinari e, con dettaglio esaustivo, anche in SUA CdS quadri A4a; A4b1; A4b2 (i risultati di apprendimento vengono distinti per area disciplinare e raccordati agli insegnamenti) e A4c. Risultano, inoltre, adeguatamente comprensibili ai fini dell'orientamento al CdS anche in ottica studente.

## II.4

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso?

(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**verifiche:** No, per nessuno degli insegnamenti

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Si rileva che non risultano disponibili informazioni sulle modalità degli esami di profitto, in quanto le schede di insegnamento non sono state allegate al Documento di Progettazione né sono risultate accessibili dal sito web del CdS, non essendo disponibili gli insegnamenti 2024/2025. Per quanto concerne gli esami di profitto, tuttavia, l'art. 17 del Regolamento Didattico disciplina in modo chiaro i criteri di massima cui devono attenersi i docenti dei diversi insegnamenti: "l'esame può consistere in una prova scritta e/o orale, eventualmente preceduta da prove intermedie e/o da valutazioni relative al grado di partecipazione attiva in aula, ai project work individuali e/o di gruppo, alle valutazioni delle presentazioni orali dei lavori svolti individualmente e/o in gruppo. Ogni docente ha la libertà di individuare le modalità di verifica dell'apprendimento più consone all'insegnamento impartito e ne dà precisa indicazione all'interno del proprio programma didattico". La prova finale è invece adeguatamente descritta e coerente con gli obiettivi formativi del CdS. In SUA-CdS, la descrizione della prova finale è riportata in modo chiaro ed esaustivo, sia per ciò che attiene alle caratteristiche (SUA CdS quadro A5a) sia per ciò che attiene alle modalità di svolgimento (SUA CdS - quadro A5b); in SUA CdS quadro 5b, viene, inoltre, riportato il link in cui sono pubblicate modalità e caratteristiche della prova finale ([https://web.unica.it/unica/it/crs\\_11\\_84\\_43.page](https://web.unica.it/unica/it/crs_11_84_43.page)). Si rileva inoltre che la prova finale è anche molto ben descritta e disciplinata nell'art. 22 del Regolamento Didattico, dove vengono accuratamente codificati e descritti i fattori che concorrono a determinare il voto finale in uscita. Vengono individuati e ben definiti, infatti, tre fattori: il voto base; i punti aggiuntivi assegnati per la velocità di carriera e i punti assegnati per la prova finale, illustrando in modo molto chiaro come si determinerà il voto finale.

**Controdeduzioni dell'Ateneo:** OC2II.1 Relativamente all'area di miglioramento: Descrizione carente delle motivazioni per l'attivazione del nuovo CdS International Management LM-77, al momento poco esaustive ed esplicite. RISPOSTA Sulla base della raccomandazione ricevuta e per poter migliorare l'area "Descrizione carente delle motivazioni per l'attivazione del nuovo CdS", si è proceduto ad esplicitare in maniera più analitica e dettagliata il processo di analisi quantitativa e qualitativa dei dati a supporto della nuova costituzione, evidenziando in modo più chiaro le motivazioni che supportano l'attivazione del nuovo CdLM. Poiché nel punto OC1 e nel documento di progettazione è stata prestata particolare attenzione a questo aspetto, rimandiamo alla precedente sezione e al documento citato i dettagli e le esplicitazioni analitiche. In questa sezione ci si limita a riepilogare gli aspetti più salienti. Per quanto concerne gli studi e le analisi che conducono alla motivazione dell'istituzione di un nuovo CdLM in International Management, è stato condotto uno studio approfondito dell'evoluzione dei corsi di laurea magistrale LM-77 (Economia e Management) in lingua inglese in vari atenei italiani dall'a.a. 2018-2019 all'a.a. 2023-2024. Durante questo periodo, il numero di corsi è cresciuto da 28 nel 2018 a 40 nel 2023, dimostrando l'importanza crescente dei corsi di laurea magistrale in inglese. L'Università degli Studi di Cagliari non appare in questa analisi poiché il curriculum in International Management era parte del CdLM in Economia Manageriale, limitandone la

visibilità e attrattività. L'analisi dei tassi occupazionali dei laureati LM-77 evidenzia che l'Università di Cagliari ha una buona capacità di inserimento lavorativo, ma può migliorare ulteriormente con l'istituzione del nuovo CdLM in International Management. Il confronto con altri atenei (UNIBO, UNIPV, UNIUD, UNISI, UNITN, Bocconi) ha mostrato che nei piani di studio ricorrono insegnamenti fondamentali come Innovation Management, International Economics e International Marketing, sottolineando la loro importanza per la formazione professionale. Inoltre, i monitoraggi interni rivelano che circa il 50% dei laureati triennali del Dipartimento SEA non prosegue con una laurea magistrale nello stesso dipartimento, preferendo altri atenei. Tuttavia, il curriculum in International Management ha registrato un aumento degli iscritti, evidenziando il suo potenziale attrattivo. L'analisi delle tendenze globali del mercato del lavoro, delle consultazioni con esperti del settore, e dei rapporti internazionali indica una crescente domanda di competenze in gestione internazionale. I dati regionali e nazionali confermano la necessità di formare manager capaci di supportare le PMI nei processi di internazionalizzazione, essenziale per lo sviluppo economico regionale. Il mercato globale dei servizi di consulenza gestionale è in crescita, alimentato dalla globalizzazione e dai progressi tecnologici, con una crescente domanda di laureati in international management. Infine, il progetto Sardegna FORMED e gli accordi con i paesi del Mediterraneo evidenziano ulteriormente l'importanza di formare professionisti capaci di guidare l'internazionalizzazione delle imprese locali e regionali, rispondendo così alle raccomandazioni del "Rapporto La Sardegna e il Mediterraneo".

In sintesi, l'istituzione del CdLM in International Management non solo risponde a esigenze immediate, ma prepara anche i laureati a ricoprire ruoli di primo piano nel mercato globale, sostenendo lo sviluppo economico della Sardegna e dell'Italia.

Relativamente all'area di miglioramento: consultazioni delle parti interessate connotata da un panel di interlocutori eccessivamente limitato e non adeguatamente rappresentativo della varietà industriale (ad es. settori manifatturieri, servizi; low tech, high tech ecc.), a livello istituzionale (ad es. PA centrale, periferica) e territoriale (regionale, nazionale, sovranazionale).

RISPOSTA Relativamente all'area di miglioramento "consultazioni delle parti interessate", come indicato nel dettaglio nel punto OC.1 e nel documento di progettazione, è possibile sottolineare che, il comitato promotore ha coinvolto inizialmente il Comitato di Indirizzo (CI) del CdLM in Economia Manageriale poiché costituito dalle parti sociali che hanno contribuito storicamente al miglioramento dei vari indirizzi e possiedono una profonda conoscenza del settore. Quasi tutti i componenti del CI hanno una documentata esperienza nell'internazionalizzazione, come Jacopo Deidda Gagliardo, che supporta gli imprenditori nello sviluppo di progetti di internazionalizzazione ed è Presidente della Commissione Internazionalizzazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cagliari; Enrico Pudda, Competence Manager per la BIP, società di consulenza internazionale; e Mario Mariani, fondatore di The Net Value, primo incubatore certificato di startup innovative della Sardegna. Tuttavia, nel corso dei mesi precedenti, il comitato promotore ha intensificato le relazioni con professionisti del mondo delle imprese e del pubblico, con la finalità di costituire un nuovo Comitato di Indirizzo per il CdLM in International Management, separato da quello del CdLM in Economia Manageriale. Questo nuovo comitato, dopo l'ottenimento dell'accREDITAMENTO iniziale del corso, includerà professionalità locali, nazionali e internazionali di rilievo. Numerosi contatti sono stati attivati e sono state acquisite le disponibilità di vari rappresentanti del mondo del lavoro, oltre a quelle già rinnovate di Jacopo Gagliardo, Enrico Pudda e Mario Mariani. Per coinvolgere sin da subito i nuovi componenti del comitato di indirizzo è stato predisposto e somministrato un questionario per la valutazione del progetto formativo, i cui risultati evidenziano un supporto positivo. Nello specifico, alcune interlocuzioni con i nuovi componenti del comitato di indirizzo sono state avviate all'inizio dell'anno e hanno raggiunto un momento cruciale durante il Berkeley Innovation Forum, tenutosi presso la NASA Silicon Valley in California dal 30 aprile al 3 maggio 2024. In questa occasione, i docenti hanno presentato in dettaglio il progetto formativo e il contesto universitario regionale, coinvolgendo direttamente imprese e imprenditori di alto profilo e raccogliendo i loro suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. L'Università degli Studi di Cagliari è l'unica università italiana membro del Berkeley Innovation Forum, che riunisce CEO e manager di imprese con un forte orientamento all'innovazione. Questo forum offre una finestra continua sulle sfide dell'innovazione globale e promuove la condivisione delle esperienze, integrando le ricerche recenti sull'innovazione. Inoltre, i docenti del CdLM hanno presentato i loro risultati di ricerca presso aziende di alto profilo come NVIDIA, Amazon Web Services e NASA. A conferma del respiro internazionale e della solida rete di connessioni, i docenti del CdLM in International Management stanno organizzando il primo Women Global Summit for Emerging Technologies, un evento che si terrà a Cagliari dal 25 al 26 ottobre 2024 e vedrà la partecipazione di circa 250-300 donne imprenditrici provenienti da tutto il mondo. Per quanto riguarda le collaborazioni con università straniere, sono state avviate interlocuzioni con prestigiose istituzioni estere. Oltre agli

accordi già esistenti, sono in fase avanzata le partnership con la National Taipei University e la Liverpool Business School, rafforzando ulteriormente la capacità di offrire una formazione di alta qualità nel management internazionale. A livello regionale, i docenti del CdLM partecipano attivamente a iniziative che creano un forte legame tra Università e imprese locali, come il CREA Unica Contamination Bootcamp, facilitando l'interazione tra studenti, docenti e imprenditori. Inoltre, partecipano costantemente a eventi locali per potenziare il legame con le associazioni di categoria e le imprese locali, comprendendo le esigenze occupazionali e migliorando l'offerta formativa in linea con le tendenze del mercato del lavoro. Questi esempi dimostrano chiaramente l'impegno dell'Università degli Studi di Cagliari nel creare e mantenere relazioni fruttuose con il mondo accademico e imprenditoriale, sia a livello locale che internazionale.

**II.2 Area di miglioramento: Regolamento Didattico** (versione allegata in bozza) non riporta il Piano di Studi e non fornisce chiare indicazioni al riguardo (v. art. 6).

**RISPOSTA** Nel documento portato in approvazione in fase istitutiva era stato omissso, per mero errore materiale, il rinvio al piano degli studi. Il Regolamento è stato integrato con l'inserimento all'art 6 pag 7 la seguente frase: Link al Piano degli studi (percorso formativo): [https://web.unica.it/unica/it/crs\\_11\\_84\\_31.page](https://web.unica.it/unica/it/crs_11_84_31.page). Al fine di garantire l'omogeneità della documentazione relativa piano degli studi/percorso formativo è stato caricato in SUA IM AA 2024/2025 nel quadro B1 lo stesso documento pubblicato sul sito e allegato al Regolamento didattico: [https://web.unica.it/unica/it/crs\\_11\\_84\\_31.page](https://web.unica.it/unica/it/crs_11_84_31.page)

**Area di miglioramento: accessibilità delle schede dei singoli insegnamenti (syllabi)** non disponibili per l'analisi documentale.

**RISPOSTA** Ad integrazione della documentazione fornita, si rinvia ai seguenti link dove è possibile consultare sia le schede degli insegnamenti erogati nell'AA 2024/2025 che quelle erogate in anni successivi in formato PDF: link insegnamenti AA 2024/2025 e link agli insegnamenti di prossima attivazione. Si allega il pdf delle schede dei singoli insegnamenti (syllabi): "Schede degli insegnamenti di IM (syllabi)"

**Risposta alle Controdeduzioni:** Coerentemente con le integrazioni documentate per i punti I.2 e I.3 dell'Obiettivo OC1, il PEV ritiene pienamente superate anche le criticità inizialmente individuate per il punto II.1 Obiettivo OC2. Nel Documento di Progettazione, le modifiche operate esplicitano ora in modo esaustivo e accurato le motivazioni che giustificano l'attivazione del CdL LM 77 International Management. Anche l'integrazione delle attività di consultazione delle parti interessate è da ritenersi più che adeguata ai fini dell'accreditamento iniziale del CdS. Si apprezza inoltre la creazione di un Comitato di Indirizzo ad hoc per il nuovo CdS internazionale in grado di rappresentare un luogo di riflessione e confronto coerente con i profili culturali e professionali del CdS.

Relativamente alle criticità rilevate del PEV in merito alla descrizione del percorso formativo (punto II.2) e, in particolare all'assenza, nella bozza del Regolamento didattico, del Piano di Studi e della disomogeneità delle diverse fonti documentali atte a descriverlo, l'Ateneo ha: 1) inserito il rinvio al documento presente sul sito web del CdS tramite link (non disponibile nella documentazione iniziale per mero errore materiale); 2) reso accessibile lo stesso documento (tramite link sul sito del CdS) nel Regolamento Didattico e nel Documento di Progettazione e nel quadro B1 della SUA-CdS (presente anche come allegato). Infine, nelle Controdeduzioni per il punto II.4, l'Ateneo, a completamento della documentazione inizialmente fornita, ha reso disponibili sia le schede degli insegnamenti del CdS erogati nell'AA 2024/2025 (sul sito web del CdS) sia quelle degli insegnamenti erogati al secondo anno (in formato PDF).

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:** Punti di forza: Descrizione dettagliata dei risultati di apprendimento attesi chiaramente definiti, declinati per le aree disciplinari caratterizzanti il piano formativo, coerenti con i profili culturali e professionali, che risultano facilmente comunicabili e comprensibili ai fini dell'orientamento degli studenti.

Aree di miglioramento: Descrizione carente delle motivazioni per l'attivazione del nuovo CdS International Management LM-77, al momento poco esaustive ed esplicite; consultazioni delle parti interessate connotata da un panel di interlocutori eccessivamente limitato e non adeguatamente rappresentativo della varietà industriale (ad es. settori manifatturieri, servizi; low tech, high tech ecc.), a livello istituzionale (ad es. PA centrale, periferica) e territoriale (regionale, nazionale, sovranazionale); Regolamento Didattico (versione allegata in bozza) non riporta il Piano di Studi e non fornisce chiare indicazioni al riguardo (v. art. 6); accessibilità delle schede dei singoli insegnamenti (syllabi) non disponibili per l'analisi documentale.

## OC3)

**Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)**

### III.1

Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico: sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono chiaramente descritte le modalità di recupero delle eventuali carenze (OFA)?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

### III.2

Solo per i CdS Magistrali: sono chiaramente definiti i requisiti curriculari d'accesso per assicurare l'adeguatezza della preparazione iniziale dei candidati? Sono pubblicizzati assicurandone la più ampia conoscenza e conoscibilità? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): I requisiti curriculari d'accesso - per assicurare l'adeguatezza della preparazione iniziale dei candidati - sono chiaramente definiti. Tali requisiti sono esplicitati in modo esaustivo nel Documento di Progettazione (pag.15). Anche il Regolamento Didattico disciplina, i requisiti in ingresso in modo molto accurato e chiaro (art. 9), in modo coerente con il Documento di Progettazione. I requisiti curriculari d'accesso sono esaustivamente pubblicizzati anche sul sito web del CdL LM 77 International Management. In tutte le fonti disponibili (Documento di Progettazione, Regolamento Didattico, sito web del CdS) sono inoltre indicate chiaramente le modalità di verifica di tali requisiti per gli studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei.

### III.3

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita mirate a favorire le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il Documento di Progettazione (a pag. 14) descrive in modo chiaro e articolato le attività di orientamento: 1) orientamento in ingresso; 2) orientamento in itinere; 3) orientamento in uscita, introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro; 4) tutorato. Le pagine dei siti web dell'Ateneo e del CdS ne danno inoltre adeguata comunicazione e diffusione. Coerentemente con quanto contenuto nel Documento di Progettazione, l'art. 21 del Reg Didattico disciplina le attività di orientamento e tutorato, indicando, tra l'altro, che l'elenco dei "Docenti Tutor" è consultabile al link [https://web.unica.it/unica/it/crs\\_11\\_84\\_15.page](https://web.unica.it/unica/it/crs_11_84_15.page) così come le informazioni relative alla figura del Tutor dell'Orientamento al link [https://web.unica.it/unica/it/crs\\_11\\_84\\_26.page](https://web.unica.it/unica/it/crs_11_84_26.page). Le varie attività di orientamento sono chiaramente descritte in tutti i documenti consultati e sono tali da favorire scelte consapevoli degli studenti. Il Regolamento Didattico (art. 12) prevede il tirocinio obbligatorio che configura un efficace strumento di accompagnamento al lavoro.

### III.4

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Il Documento di Progettazione contempla diverse figure di tutor a sostegno degli studenti (pag.17). Le figure preposte alle attività di supporto agli studenti sono le seguenti: 1) il tutor generale del CdS; 2) il tutor tirocini; 3) il tutor per studenti con particolari esigenze (DSA, BES, disabilità psico-fisiche di diversa natura, studenti-lavoratori, studenti-genitori, studentesse-madri, ecc.; 4) il tutor docente per l'orientamento. Le informazioni qui riportate sono coerenti con quelle contenute in SUA CdS - quadro B5. Nel quadro B5 della SUA-CdS vengono inoltre riportate altre iniziative e agevolazioni a favore degli genitori-studenti (scelta orario per sostenere esami e i parcheggi riservati) e iniziative per il supporto agli studenti fuori sede, in accordo con l'ERSU.

### III.5

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, rilascio di titoli congiunti, doppi o multipli anche nell'ambito della partecipazione ad Alleanze di università, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nel corpo docente del Corso)?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Il CdS LM 77 International Management favorisce, sia tramite iniziative di Ateneo sia specifiche del CdS, concrete opportunità di un'esperienza di apprendimento internazionale. In particolare, si segnalano due double degree: 1) il primo regolamentato dall'accordo stipulato tra l'Università degli Studi di Cagliari e la Czech University of Life Sciences di Praga (Repubblica Ceca) riservato ad un numero massimo di 5 studenti o studentesse (salvo diversi accordi tra le parti), regolarmente iscritti al CdLM in International management; 2) il secondo regolamentato dall'accordo stipulato tra l'Università degli Studi di Cagliari e la Bielefeld University of Applied Sciences di Bielefeld (Germania). Oltre ai double degree, il CdLM in International Management aderisce a vari programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea, quali ad esempio il programma Erasmus+ studio. La SUA CdS - quadro B5 riporta che le informazioni in merito alle esperienze di studio all'estero sono pubblicizzate tramite la pag web del CdL dedicata.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:** Punti di forzaRequisiti di accesso molto chiari ed esaustivi in tutte le fonti documentali fornite.Requisiti di accesso chiaramente ed esaustivamente pubblicizzati sulla pagina dedicata sul sito web del CdS.Ampio panel di tutor a supporto di diverse tipologie di esigenze degli studenti.Due programmi integrati di studio double degree per intraprendere un'esperienza di studio internazionale, in aggiunta a vari programmi di mobilità internazionale.Aree di miglioramentoNon sembrano essere previste attività o iniziative per studenti particolarmente meritevoli.

## **Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche)**

### **IV.1**

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di macro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

#### **Informazione:**

#### **Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): La dotazione di personale docente risulta essere adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021. Ciò è attestato dalla Relazione del Nucleo di Valutazione e, in particolare, dalla SUA-CdS, dove risultano inseriti quali docenti di riferimento 4 PO e 2 PA a tempo indeterminato afferenti a macro-settori corrispondenti ai SSD caratterizzanti del CdS. Il CdS non ha quindi presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente né è prevista una graduale presa di servizio dei docenti di riferimento. In merito ai docenti di riferimento, si segnala che è stata rilevata una discrepanza tra le informazioni riportate nel Documento di Progettazione e quelle inserite in SUA-CdS.

### **IV.2**

Solo per Corsi di laurea delle Professioni sanitarie, Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03 definiti con i decreti interministeriali 682-683-684 del 2023), Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali (D.M. 1154/2021, Allegato A, lettera b).

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

### **IV.3**

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

#### **Informazione:**

#### **Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Nel Documento di Progettazione (pag. 19) si dichiara che "Il CdLM in International Management non dispone di personale tecnico-amministrativo espressamente dedicato ai servizi di supporto alle attività didattiche", tuttavia questi servizi vengono forniti prevalentemente a livello di Facoltà e di Ateneo. Inoltre, nel Documento di Progettazione si assicura che "Il CdLM in International Management si può avvalere sia di risorse ed uffici con competenze trasversali all'ateneo sia di risorse di dipartimento e di facoltà espressamente dedicati al CdS". L'interazione tra gli uffici in essi coinvolti garantisce un agevole



flusso delle informazioni nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi offerti agli studenti e ai docenti (pag. 20). Nel Documento di Progettazione vengono inoltre forniti i vari link delle pagine web del sito della Facoltà a cui il CdS afferisce o di Ateneo per le informazioni e i singoli contatti per i servizi di segreteria, manager didattici, Ufficio tirocini e i vari tutor a disposizione degli studenti (orientamento, disabilità e DSA, mobilità internazionale).

#### IV.4

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Sulla base di quanto riportato dal Documento di Progettazione, le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono da ritenersi adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista. Per lo svolgimento delle attività didattiche l'attribuzione delle aule è gestita dalla Presidenza di Facoltà in un'ottica di ottimizzazione delle risorse. L'assegnazione specifica delle aule ai diversi CdS tiene conto del numero di studenti previsti e della tipologia della lezione da erogare e viene stabilita quando viene definito l'orario delle lezioni.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:** Punti di forza La docenza di riferimento indicata per il CdS risulta in linea con i requisiti di accreditamento. Le strutture messe a disposizione del Cds sono complessivamente adeguate al progetto formativo e alla numerosità degli studenti prevista. Aree di miglioramento: non rilevate.

## Valutazione Finale

**Valutazione:** Il Corso di Laurea Magistrale LM-77 in “International Management – Gestione internazionale”, costituisce l'evoluzione di un curriculum in lingua inglese, inserito in altro CdS della medesima classe in Economia manageriale, la cui coordinatrice è anche responsabile del Comitato Promotore della nuova proposta. Il Documento di Progettazione del CdS appare pienamente coerente con la struttura delle Linee Guida ANVUR per la Progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione per l'a.a. 2024-2025. Tale documento, pur essendo corredato da utili link alle pagine web e ai documenti originali, in alcune sue parti, riporta descrizioni alquanto sintetiche, se non generiche, che ne limitano di fatto l'accuratezza informativa. Per quanto concerne le motivazioni essenziali a supporto della nuova istituzione descritte nel Documento di Progettazione, ad esempio, non risultano esaustivamente esplicitate e solidamente corroborate, nonostante siano disponibili numerosissimi e validi studi in materia. Nemmeno la fase di consultazione delle parti interessate sembra fornire evidenze tali da giustificare il Progetto del nuovo CdS, in particolare per le modalità, la numerosità e la scarsa varietà di interlocutori che l'hanno caratterizzata. Anche per quanto riguarda l'analisi degli sbocchi occupazionali, nel Documento di Progettazione viene fornito solo un elenco, se pur ampio, esemplificativo dei diversi sbocchi occupazionali. Manca invece un'analisi quali-quantitativa del contesto regionale, nazionale e internazionale di riferimento. Il percorso formativo viene documentato in diversi documenti presenti in allegato nel quadro B1 della SUA CdS: nella bozza del Regolamento Didattico (art. 6); in un allegato estratto dalla Guida dello studente 2024/2025 pagg. 146-150 (riportante anche i double degree; nel Piano di Studi a cui si accede tramite link. Tuttavia, si evidenzia come la documentazione, relativa al percorso formativo, resa disponibile non risulti affatto omogenea nei suoi contenuti descrittivi. La descrizione dei risultati di apprendimento attesi risulta invece ben dettagliata: questi sono chiaramente definiti, declinati per le aree disciplinari caratterizzanti il piano formativo, coerenti con i profili culturali e professionali, facilmente comunicabili e comprensibili ai fini dell'orientamento degli studenti. Le risorse in termini di personale docente, personale tecnico amministrativo e quelle strutturali sono inoltre da ritenersi adeguate per la gestione e il supporto del CdS. In merito all'internazionalizzazione, elemento ritenuto qualificante del CdS, il CdS favorisce, sia tramite iniziative di Ateneo sia specifiche del CdS, concrete opportunità di un'esperienza di apprendimento internazionale. Si segnalano, in particolare, due double degree: il primo regolamentato dall'accordo stipulato tra l'Università degli Studi di Cagliari e la Czech University of Life Sciences di Praga (Repubblica Ceca) e il secondo regolamentato dall'accordo stipulato tra l'Università degli Studi di Cagliari e la Bielefeld University of Applied Sciences di Bielefeld (Germania). Oltre ai double degree, il CdLM in International Management aderisce a vari programmi di mobilità studentesca riconosciuti da varie Università dell'Unione Europea. Si riportano, in sintesi, i principali punti di forza e le aree di debolezza.

**OBIETTIVO OC1** Punti di forza non rilevati. Aree di miglioramento Descrizione degli esiti dell'analisi quali-quantitativa sia a livello di CdS già attivi sia a livello di studi di settore presente nel Documento di Progettazione. Rappresentatività quali-quantitativa delle parti interessate coinvolte nelle attività di consultazione. Efficacia sostanziale del processo di consultazione delle parti interessate per la progettazione del CdS. Dettaglio e accuratezza dell'analisi contenuta nella Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione e relative tempistiche di approvazione.

**OBIETTIVO OC2** Punti di forza Descrizione dettagliata dei risultati di apprendimento attesi chiaramente definiti, declinati per le aree disciplinari caratterizzanti il piano formativo, coerenti con i profili culturali e professionali, facilmente comunicabili e comprensibili ai fini dell'orientamento degli studenti. Accurata descrizione e disciplina della prova finale (in particolare nell'art. 22 Regolamento Didattico). Aree di miglioramento Dettaglio descrittivo delle motivazioni per l'attivazione del nuovo CdS, al momento poco esaustive ed esplicite. Consultazioni delle parti interessate connotate da un panel di interlocutori eccessivamente limitato e non adeguatamente rappresentativo della varietà industriale, istituzionale e territoriale. Regolamento Didattico (versione allegata in bozza) non riportante il Piano di Studi e senza chiare informazioni al riguardo. Accessibilità delle schede dei singoli insegnamenti (syllabi non disponibili per l'analisi documentale).

**OBIETTIVO OC3** Punti di forza Requisiti di accesso molto chiari ed esaustivi in tutte le fonti documentali fornite. Requisiti di accesso chiaramente ed esaustivamente pubblicizzati sulla pagina dedicata del sito web del CdS. Ampio panel di tutor a supporto di diverse tipologie di esigenze degli studenti. Due programmi integrati di studio double degree per intraprendere un'esperienza di studio internazionale, in aggiunta a vari programmi di mobilità internazionale. Aree di miglioramento Non sembrano essere previste attività o iniziative per studenti particolarmente meritevoli.

**OBIETTIVO OC4** Punti di forza Docenza di riferimento indicata per il CdS in linea con i requisiti di accreditamento. Strutture messe a disposizione del CdS complessivamente adeguate al progetto formativo e alla numerosità degli studenti prevista. Aree di miglioramento Non rilevati.

**Controdeduzioni dell'Ateneo:** Valutazione Finale Sono state recepite tutte le raccomandazioni e intrapreso una serie di azioni per ciascuna area di miglioramento. In modo coerente alla richiesta è stato integrato il documento di progettazione, ponendo in evidenza con il colore giallo le nuove parti inserite. Nelle sezioni relative agli obiettivi OC1 e OC2 si è risposto analiticamente ad ogni singola area di miglioramento; in questa sezione, si ritiene utile riportare le risposte date nei tratti essenziali: Motivazioni a supporto della nuova istituzione: il Documento di Progettazione è stato ampliato in modo dettagliato per esplicitare analiticamente le motivazioni essenziali per l'istituzione del CdLM in International Management. Sono stati inclusi riferimenti a studi specifici e dati aggiornati per sostenere le scelte adottate, dimostrando chiaramente la necessità e la rilevanza del nuovo corso di laurea magistrale. Consultazione delle Parti Interessate: è stato esteso il panel degli interlocutori coinvolti nella fase di consultazione, includendo rappresentanti di diverse realtà industriali, istituzionali e territoriali. Sono stati coinvolti nuovi esperti e professionisti, assicurando una rappresentatività più ampia e variegata. Inoltre, è stato somministrato un questionario dettagliato a questi interlocutori per raccogliere feedback e suggerimenti specifici. Analisi degli Sbocchi Occupazionali: si è integrata nel Documento di Progettazione un'analisi quali-quantitativa approfondita degli sbocchi occupazionali, considerando il contesto regionale, nazionale e internazionale. Questa analisi include dati statistici, tendenze di mercato e proiezioni future, offrendo una panoramica completa e dettagliata delle opportunità lavorative per i laureati. Documentazione del Percorso Formativo: La documentazione relativa al percorso formativo è stata resa più omogenea e dettagliata e i syllabi sono stati resi disponibili. Si comunica, infine, che con DD del Direttore del Dipartimento SEA in data 26/07/2024 si è provveduto alla nomina del Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea Magistrale in International Management (IM). Si allega DD di nomina: DD nomina Comitato di Indirizzo di IM

**Risposta alle Controdeduzioni:** Sulla base della documentazione integrativa fornita nell'ambito delle Controdeduzioni, delle informazioni e chiarimenti resi disponibili sia dal Comitato Promotore del CdS e dal Dipartimento di riferimento che dallo stesso Ateneo e, infine, delle modifiche e/o integrazioni operate in accoglimento delle osservazioni presentate dal PEV, derivanti dalla analisi documentale inizialmente prodotta ai fini dell'accREDITAMENTO iniziale del CdS in International Management, il PEV ritiene pienamente superate le criticità rilevate nella prima fase della valutazione.

**AccREDITAMENTO:** No

### **Valutazione Finale**

**Valutazione:** CdS LM-77 "International Management | Gestione Internazionale" – Università di Cagliari Il Corso di Laurea Magistrale LM-77 in "International Management – Gestione internazionale", costituisce l'evoluzione di un curriculum in lingua inglese, inserito in altro CdS della medesima classe in Economia manageriale, la cui coordinatrice è anche responsabile del Comitato Promotore della nuova proposta. Il Documento di Progettazione del CdS appare pienamente coerente con la struttura delle Linee Guida ANVUR per la Progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione per l'a.a. 2024-2025. Il Documento di Progettazione, pur essendo corredato da utili link alle pagine web e ai documenti originali, in alcune sue parti, inizialmente riportava descrizioni alquanto sintetiche, se non generiche, che ne limitavano di fatto l'accuratezza informativa. Nella fase delle Controdeduzioni, tutte le criticità rilevate dal PEV sono state pienamente superate sia per quanto concerne le motivazioni essenziali a supporto della nuova istituzione e l'omogeneità della documentazione del CdS contenente la descrizione del percorso formativo (Piano di Studi), che per la fase di consultazione delle parti interessate. Tra i nuovi elementi informativi portati all'attenzione del PEV, si segnala, in particolare, la recente nomina della componente esterna del nuovo Comitato di Indirizzo istituito ad hoc per il nuovo CdS a carattere internazionale. La descrizione dei risultati di apprendimento attesi risulta invece ben dettagliata: questi sono chiaramente definiti, declinati per le aree disciplinari caratterizzanti il piano formativo, coerenti con i profili culturali e professionali, facilmente comunicabili e comprensibili ai fini dell'orientamento degli studenti. Le risorse in termini di personale docente, personale tecnico amministrativo e quelle strutturali sono inoltre da ritenersi adeguate per la gestione e il supporto del CdS. In merito all'internazionalizzazione, elemento ritenuto qualificante del CdS, il CdS favorisce, sia tramite iniziative di Ateneo sia specifiche del CdS, concrete opportunità di un'esperienza di apprendimento internazionale. Si segnalano, in particolare, due double degree: il primo regolamentato dall'accordo stipulato tra l'Università degli Studi di Cagliari e la Czech University of Life Sciences di Praga (Repubblica Ceca) e il secondo regolamentato dall'accordo stipulato tra l'Università degli Studi di Cagliari e la Bielefeld University of Applied Sciences di Bielefeld (Germania). Oltre ai double degree, il CdLM in International Management aderisce a vari programmi di mobilità studentesca riconosciuti da varie

Università dell'Unione Europea

**Accreditamento:** Si

**Indicazioni e Raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV):** Il PEV segnala al NdV l'esigenza di monitorare: 1) il buon funzionamento del nuovo Comitato di Indirizzo del CdS in International Management; 2) l'accessibilità delle informazioni o della documentazione sulle attività o iniziative dedicate a studenti particolarmente meritevoli del CdS.